

## Fakuma più internazionale

<p>Non erano tedeschi quasi un terzo dei 44mila visitatori giunti quest'anno a Friedrichshafen.</p>

24 ottobre 2012 05:26

Il numero di visitatori si è attestato, come l'anno scorso a poco più di 44.000 unità, ma a detta degli organizzatori di Fakuma è cresciuta quest'anno la presenza internazionale: non erano infatti tedeschi il 31% degli operatori giunti a Friedrichshafen nei cinque giorni di manifestazione. Bisogna però ricordare che l'evento si tiene sul Lago di Costanza, all'intersezione dei confini di Germania, Austria e Svizzera, e questa particolare collocazione la rende nei fatti una vera e propria fiera 'multinazionale'. Ciò spiega anche i 1.700 espositori presenti quest'anno: tanti per una manifestazione locale, pur con ambizioni da fiera internazionale, ormai abbastanza per far seriamente concorrenza al Plast di Milano.



Al di là dei numeri, Fakuma si conferma ancora una volta uno dei principali appuntamenti europei del settore, in particolare per il mondo dello stampaggio ad iniezione: i principali player utilizzano sempre più spesso questa vetrina per presentare novità e tecnologie, soprattutto se di lingua tedesca e se non si può aspettare il K di Dusseldorf, che si tiene ogni tre anni (quando il Fakuma si prende un anno di pausa per evitare la concorrenza in casa).

Gli organizzatori fanno anche notare la presenza di numerosi cartelli "Sold" sulle presse in esposizione, insoliti in un periodo di crisi sul mercato dei beni strumentali, nella speranza di accreditare la manifestazione tedesca come "fiera in cui si piazzano ordini".

© Polimerica - Riproduzione riservata